

NOTA STAMPA

INTESA SANPAOLO: OGNI EURO EROGATO PER PROGETTI DI IMPATTO GENERA BENEFICI SOCIALI PER OLTRE 3 EURO

- **Presentato il Rapporto sulla valutazione d'impatto sociale.**
- **155 milioni di euro erogati hanno generato oltre 510 milioni di euro di impatto sociale e 5.000 posti di lavoro.**
- **Più di 3 milioni i beneficiari in salute, istruzione, lavoro e assistenza ai più fragili.**
- **Nel Sud Italia e nelle isole il maggior impatto: 178 milioni di euro per il territorio.**

Milano, 26 settembre 2025 – Dal Rapporto annuale sulla **valutazione d'impatto sociale** emerge che ogni euro destinato a progetti ad alto valore, genera un beneficio per la collettività superiore al triplo dell'importo erogato.

Presentato oggi da **Intesa Sanpaolo** e realizzato con **Prometeia**, il Rapporto fotografa i risultati delle iniziative sostenute nel 2024 dalla **Direzione Impact**. Inserita nella Divisione Banca dei Territori guidata da Stefano Barrese, la Direzione supporta oltre 100.000 realtà del Terzo Settore, con circa 300 milioni di euro di credito agevolato all'anno per interventi a favore delle fasce più fragili della società.

I numeri dell'impatto

La valutazione ha riguardato **664 iniziative del Terzo Settore** finanziate nel 2024 da Intesa Sanpaolo per un valore complessivo di **155 milioni di euro**. Il ritorno sociale dell'investimento (**SROI**) è pari a **3,3**: ogni euro erogato genera oltre 3 euro di benefici sociali, per un impatto totale di **511 milioni di euro**. Le iniziative finanziate hanno sostenuto circa **5.000 lavoratori**, di cui 3.000 confermati grazie ai progetti e 2.000 aggiuntivi.

I beneficiari complessivi sono oltre **3 milioni di persone**, che grazie ai finanziamenti della Banca destinati a specifiche progettualità registrano 520 mila nuovi beneficiari. Tra i risultati più significativi:

- **56 mila pazienti** hanno beneficiato di cure sanitarie altrimenti difficilmente accessibili;
- **14 mila persone** inserite nel mondo del lavoro;
- **365 mila pasti** distribuiti nell'ambito di progetti di assistenza;
- **6 mila bambini** accolti in asili nido e scuole materne;
- **40 mila persone** qualificate professionalmente e **30 mila studenti** supportati nei percorsi formativi.

I settori e i territori

In termini di Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDG), oltre il **40% dei benefici riguarda la salute personale e il benessere**, seguiti da istruzione (16%), inserimento lavorativo e crescita economica (8%) e riduzione delle disuguaglianze (7%).

Sul piano territoriale emerge un forte impatto al **Sud Italia e nelle Isole** con **178 milioni di euro**, seguite dal **Nord-Ovest** (155 milioni di euro), dal **Centro Italia** (103 milioni di euro) e dal **Nord-Est** (66 milioni di euro).

Le aree di maggiore impatto variano a seconda dei territori: sanità e salute al Nord-Ovest e al Sud, istruzione al Nord-Est e al Centro.

Andrea Lecce, Responsabile Direzione Impact Banca dei Territori, Intesa Sanpaolo: *“La valutazione d’impatto sociale dimostra come, attraverso il nostro credito, gli investimenti effettuati dalle realtà finanziate restituiscono il triplo di benefici per le comunità in cui operiamo. Ogni anno grazie all’impegno delle nostre 600 persone, alle competenze e alle sinergie generate dalla Banca dei Territori, eroghiamo 300 milioni di euro di credito agevolato a 100.000 realtà del Terzo Settore. In questo modo sosteniamo progetti capaci di generare un valore sociale triplicato, creare lavoro e rispondere ai bisogni delle persone più fragili”*.

“I risultati presentati oggi mostrano quanto sia imprescindibile il sostegno al Terzo Settore soprattutto in un contesto segnato da crescente incertezza internazionale, profonde trasformazioni tecnologiche e uno scenario demografico avverso. Misurarne l’impatto in modo rigoroso è doveroso per rendere il sostegno sempre più efficace e diffuso” ha sottolineato **Alessandra Lanza**, Senior Partner Prometeia.

Sintesi analisi «Economia per il Sociale, motore per l’inclusione» a cura Research Department di Intesa Sanpaolo.

L’economia italiana mostra segnali di resilienza, ma le disuguaglianze restano elevate. Nel 2024 la quota di popolazione a rischio di povertà o esclusione sociale ha raggiunto il 23,1%, con valori più alti tra famiglie numerose (34,8%), monogenitori (32,1%) e persone sole (29,4%).

Una crescita più inclusiva è possibile, cogliendo le opportunità del mercato del lavoro: le assunzioni di difficile reperimento sono salite al 48% e riguardano non solo laureati e diplomati, ma anche persone con bassa scolarità, che potrebbero beneficiare di percorsi di occupazione. Dalla soluzione di queste criticità possono nascere opportunità di sviluppo, riducendo il numero di giovani NEET, ora al 15,2%, innalzando il tasso di occupazione femminile (60,1%), valorizzando i laureati stranieri.

Anche sul fronte della fragilità sociale emergono luci e ombre: è in crescita la quota di docenti per il sostegno con una formazione specifica per supportare alunni con disabilità, ma solo il 41% delle scuole è accessibile agli alunni con disabilità motoria. Nelle strutture residenziali l’assistenza è adeguata per anziani e disabili, ma spesso insufficiente per vittime di violenza e adulti in disagio sociale.

In questo scenario, il Terzo Settore si conferma in prima linea: nel biennio 2024-2025 ha operato soprattutto in ambiti come assistenza alle persone vulnerabili, sostegno socio-sanitario, inclusione educativa e sociale, promozione dell’occupabilità e lotta alla povertà materiale.

Secondo l’indagine condotta da Intesa Sanpaolo con la propria Direzione Impact, il sistema bancario può diventare un partner strategico per gli enti sociali, andando oltre il ruolo finanziario e contribuendo in modo trainante alla promozione dell’occupabilità e imprenditoria giovanile, all’inclusione finanziaria, al contrasto della povertà materiale e del disagio abitativo e al sostegno alla ricerca e all’integrazione sociale.

Informazioni per la stampa

Intesa Sanpaolo
Media and Associations Relations
stampa@intesasnpaolo.com

Intesa Sanpaolo, con 419 miliardi di euro di impieghi e 1.400 miliardi di euro di attività finanziaria della clientela a fine giugno 2025, è il maggior gruppo bancario in Italia con una significativa presenza internazionale. E’ leader a livello europeo nel wealth management, con un forte orientamento al digitale e al fintech. In ambito ESG, entro il 2025, sono previsti 115 miliardi di euro di erogazioni Impact per la comunità e la transizione verde. Il programma a favore e a supporto delle persone in difficoltà è di 1,5 miliardi di euro (2023-2027). La

rete museale della Banca, le Gallerie d'Italia, è sede espositiva del patrimonio artistico di proprietà e di progetti culturali di riconosciuto valore.

News: group.intesasanpaolo.com/it/newsroom

X: @intesasanpaolo

LinkedIn: [linkedin.com/company/intesa-sanpaolo](https://www.linkedin.com/company/intesa-sanpaolo)

Prometeia

Fondata a Bologna nel 1974 da un gruppo di giovani professori universitari come istituto indipendente per la ricerca economica, dal 1981 Prometeia offre servizi di analisi alle imprese e agli intermediari finanziari. Dagli anni '90 l'attività ha sempre più integrato ricerca, consulenza e sviluppo di soluzioni software, portando Prometeia ad essere leader nelle soluzioni in ambito Risk e Wealth Management, e nei servizi per gli investitori istituzionali. Negli ultimi anni Prometeia ha ampliato la propria offerta in ambito Data Science per banche e assicurazioni e Strategic Advisory & Corporate Finance per gli istituti di credito, nonché la propria presenza internazionale.

Media Relations: media@prometeia.com

Sito: <https://www.prometeia.com/>

LinkedIn: <https://www.linkedin.com/company/prometeia>